



Comune di Marsala

Medaglia d'Oro al valore civile

**PROGETTO PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, IL
RESTAURO, LA FRUIZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA
DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
MATERIALE ED IMMATERIALE DEL
COMPLESSO MONUMENTALE SAN PIETRO**



PROPOSTA PROGETTUALE

PROPOSTA PROGETTUALE

La seguente proposta è strutturata in base alle **Finalità del progetto (A)** e ai relativi **Obiettivi e linee d'azione (B)** individuati nei due macroambiti: **Tutela-Restauro-Conservazione (B.1)** e **Valorizzazione-Fruizione-Promozione (B.2)**, con azioni di grande rilevanze strategica connesse alla **digitalizzazione del patrimonio culturale** oggetto dell'intervento.

Le azioni descritte sono poi dettagliate in relazione ai settori del Complesso S. Pietro, per i quali si prevedono anche **interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi (C)**. Questi interesseranno le tre **Sezioni del Museo Civico (C.1)**, **l'area esterna** e gli altri **spazi museali (C.2)**, **la Biblioteca e l'Archivio storico (C.3)**.

La proposta si conclude con un paragrafo dedicato alla **Sostenibilità economica del Progetto (D)**, ed uno alle sinergie e aspetti di efficienza attuativa connessi al ruolo e alle specifiche competenze dei **partner coinvolti** nel progetto **(E)**.

A. FINALITA':

Il rilevante patrimonio culturale, che comprende importanti beni di diversa tipologia, archeologici, storico-artistici, etno-antropologici e bibliografici-archivistici, necessita oggi di una serie di interventi che, prevedendo innanzitutto **necessarie e imprescindibili azioni di tutela, restauro ed adeguata conservazione**, realizzino nel complesso un **progetto di valorizzazione e di innovazione nella promozione culturale e nell'offerta di fruizione per i cittadini marsalesi e per i visitatori**.

Nell'ottica, quindi, di una più attuale concezione di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, s'intende trasformare la stessa funzione dei singoli contenitori culturali, da luoghi deputati per lo più alla conservazione a luoghi d'incontro e promozione culturale, e il **Polo culturale del Complesso S. Pietro** nel suo insieme, in un **centro dinamico e attivo, promotore di occasioni culturali, di valorizzazione del patrimonio culturale**, elaborate in una nuova dimensione di rete e sinergia, con il coinvolgimento delle realtà culturali, turistiche ed economiche cittadine.

La proposta progettuale mira, nel raggiungimento delle finalità sopraesposte, a **mettere in campo nuove metodologie di gestione e fruizione, nuove strategie di divulgazione e comunicazione del patrimonio culturale del Complesso Monumentale di S. Pietro**, anche con **l'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali**.

B. OBIETTIVI E LINEE D'AZIONE:

B.1. Tutela-Restauro-Conservazione

Al fine di salvaguardare la memoria storica e **migliorare gli aspetti di gestione** (archiviazione, classificazione) e di conservazione (diagnostica e restauro) del consistente patrimonio culturale del Museo Civico, della Biblioteca e dell'Archivio Storico, nonché di promozione nell'ottica di un accesso libero ai contenuti da parte degli utenti sul web e della comunità locale, è prevista:

- B.1.1. la **creazione di una banca-dati del patrimonio culturale digitale** del museo civico in cui confluiranno documenti, foto e modelli 3D ad alta risoluzione digitalizzati, nonché eventuali tracce audio e video, appositamente schedate e catalogate secondo gli standard comuni; tale strumenti, sotto forma di catalogo on-line al servizio degli enti pubblici e di ricerca che potranno rendere fruibili tali contenuti multimediali, oltre che dalle postazioni tecnologiche dislocate lungo i percorsi di visita alle sezioni del Museo, anche sul web tramite le pagine ufficiali.
- B.1.2. la **digitalizzazione del materiale** delle Sezioni del **Museo Civico** (es. divise garibaldine e documenti della storia risorgimentale, reperti archeologici dell'antica Lilibeo, ecc.) facendo ricorso a tecnologie innovative nel campo della documentazione e 3D ad alta risoluzione (es. laser scanner, fotogrammetria) da realizzare in collaborazione con altre istituzioni (il Parco Archeologico di Lilibeo e l'Università di Palermo) con esperienza nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale. L'archivio ad uso congiunto del Museo Civico e del Parco di Lilibeo e perciò continuamente implementabile, comprendente dei beni archeologici mobili e immobili ricadenti nell'area comunale, costituito da una selezione del patrimonio archeologico rappresentativa di specifiche classi di materiali esposte (epigrafi, elementi architettonici e decorativi provenienti dall'area dell'abitato, stucchi, reperti provenienti dalle aree di necropoli dell'antica Lilibeo, etc.) nonché di resti architettonici e ed evidenze monumentali della città antica sopravvissute in quella moderna, parte dei quali localizzati nell'area del Parco di Lilibeo; queste attività saranno realizzate in collaborazione con il Parco Archeologico di Lilibeo e con il supporto tecnico-scientifico del Laboratorio di Geomatica del Dipartimento di Ingegneria del Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo.
- B.1.3. **digitalizzazione e creazione di una collezione digitale dei Fondi storici della Biblioteca e dell'Archivio storico:** per tutelare e contemporaneamente promuovere e divulgare il prezioso patrimonio bibliografico-documentario storico, fonte di imprescindibile valore per la memoria

storica cittadina, si propone la digitalizzazione di una **selezione del materiale bibliografico-archivistico storico**:

- ✓ **bibliografia locale storica**: pubblicazioni riguardanti la città di Marsala, scritti di politici, amministratori, illustri personaggi marsalesi, che documentano il contesto sociale, culturale ed economico, l'attività politica ed amministrativa di Marsala tra il XIX secolo e i primi decenni del XX, Questa bibliografia è già in fase di riordino e trattamento catalografico da parte del personale competente bibliotecario e archivistico;
- ✓ il **Fondo documentario Risorgimentale**, una significativa selezione di documenti (atti, decreti, avvisi e manifesti, lettere e telegrammi, articoli di giornali dell'epoca, disegni ed illustrazioni), preziosa testimonianza e fonte imprescindibile per la ricostruzione storica delle vicende della storia risorgimentale e dell'epopea garibaldina, che hanno coinvolto la città di Marsala e l'hanno vista protagonista del percorso unitario. Tale documentazione, è in parte conservata e classificata presso l'Archivio storico, in parte compresa tra le carte del fondo "Struppa" e in parte in possesso del Centro Internazionale di Studi Risorgimentali e Garibaldini;
- ✓ il **Fondo "S. Struppa"**, una documentazione storica importantissima, riguardante qualsiasi ambito della storia e del patrimonio culturale della città, raccolta dall'illustre bibliotecario (ma anche archivista, archeologo, storico, studioso delle Tradizioni locali, giurista).
- ✓ L'obiettivo è di realizzare una **collezione digitale**, che darà maggiore visibilità e consentirà una fruizione innovativa del patrimonio bibliografico-documentario in possesso del Comune, offrirà agli utenti la possibilità di consultare risorse poco accessibili e poco conosciute, garantendo l'integrità e la conservazione fisica dei documenti.

Nell'ottica di azioni sinergiche e collaborazioni con altre istituzioni per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale documentario si auspica la creazione di una **collezione virtuale con accesso allargato**.

Si prevede di effettuare la digitalizzazione tramite l'acquisizione di uno scanner planetario, che potrebbe consentire di programmare stabilmente i progetti di digitalizzazione dei fondi storici e delle collezioni di pregio. (L'azione progettuale è esposta dettagliatamente nella *"Relazione progetto di tutela, restauro, conservazione, digitalizzazione dei fondi storici della Biblioteca e dell'Archivio storico "S.Struppa"*).

Al fine di tutelare e garantire un'adeguata conservazione del patrimonio culturale e **salvaguardare l'integrità fisica**, in particolare del **materiale archivistico-bibliografico antico e storico**, si devono prevedere le seguenti azioni :

➤ **B.1.4. Spolveratura, disinfezione-disinfestazione e restauro:**

- a) Interventi di **spolveratura, disinfezione ed eliminazione di gravi infestazioni muffe** di con rischio di contaminazione e rimozione di eventuali cause di esposizione ad agenti biochimici e ambientali gravemente nocivi, interesseranno la documentazione della Sezione antica e pre-unitaria dell'Archivio storico e il Fondo antico della Biblioteca, conservato in una stanza blindata, per circa 250 ml.(L'azione progettuale è esposta dettagliatamente nella *"Relazione progetto di tutela, restauro, conservazione, digitalizzazione dei fondi storici della Biblioteca e dell'Archivio storico "S.Struppa"*)
- b) L'intervento di **restauro** completo viene previsto per una parte della documentazione della Sezione Antica, del Fondo dell'Archivio storico comunale, secoli XIV-XVII:
 - i 2 volumi del **Libro Rosso**: un manoscritto, custodito in Biblioteca, che raccoglie il nucleo più antico di documenti (decreti regii, provvedimenti, apoche, contratti, privilegi, concessioni, consuetudini...) riguardanti la città di Marsala e il suo territorio, emanati dal XIV al XVII secolo; Il libro rosso, restaurato nel 1980, necessita di un nuovo intervento di restauro (evidenti presenze di muffe e in molte parti l'inchiostro è ormai quasi completamente deleto) del primo volume è stata curata una trascrizione integrale nel 1992;
- c) **una selezione di documenti della Sezione antica del Fondo archivistico**, relativa al periodo storico compreso tra il 1500 e il 1600, conservata in N. 50 buste, contenenti gli atti della **Curia Capitaniale, Civile-Giuratoria**, gli organi che gestivano il potere amministrativo, economico e giudiziario in città (L'azione progettuale è esposta dettagliatamente nella *"Relazione progetto di tutela, restauro, conservazione, digitalizzazione dei fondi storici della Biblioteca e dell'Archivio storico "S.Struppa"*);
 - **rilegatura dei 54 Registri di C.C. e di G.M. del Regno d'Italia e dei 10 manoscritti del Fondo Struppa**);
 - **ripristino/restauro di contenitori originali** danneggiati, con relative signature ed etichette (**i Faldoni del Fondo Regno d'Italia**);

➤ **B.1.5. conservazione e collocazione dei fondi archivistici e librari:**

Si ritiene necessario ed opportuno per la tutela e la salvaguardia dell'integrità fisica del materiale documentario ed archivistico di pregio e rilevante valore storico, ripensare ad una più adeguata conservazione e collocazione dei fondi archivistici e librari provvedendo a:

- **nuovo materiale di condizionamento** con le appropriate caratteristiche: **nuovi faldoni**, scatole per documenti con: struttura in cartone da 12 mm., interno in carta antiacida a Ph neutro, chiusura a sei lacci con fettucce in cotone e miniature antiruggine applicata sui fori, con dorso regolabile 10 – 12 cm e nuove etichette;
- **n° 2 nuove scaffalature compattabili metalliche**, prive di superfici taglienti, viti, bulloni, che potrebbero danneggiare il materiale archivistico, trattate con vernici a caldo e zincate, con caratteristiche corrispondenti **all'adeguata collocazione e conservazione del patrimonio documentario.** (Dimensioni h: 3,00 m – lungh. 3,00 m largh. 2,00 m. – moduli da 60)
- **restauro degli arredi lignei** (scaffalature e tavoli) **esistenti**, che devono essere trattati con vernici ignifughe ed anti parassitarie.

B.2. Valorizzazione-Fruizione-Promozione

La realizzazione di una formula rinnovata di valorizzazione, fruizione e promozione del **patrimonio culturale** del **Complesso Monumentale S. Pietro**, che si traduce anche in **una nuova configurazione** del Complesso stesso come **Polo Culturale della Città, centro dinamico e attivo, luogo di cultura e socialità**, prevede la programmazione e l'attuazione di diverse tipologie di interventi:

- **B.2.1. Elaborazione di contenuti multimediali** (modelli e ricostruzioni 3D di beni archeologici, mappa interattiva dell'antica Lilibeo) da fruire tramite supporti informatici (tablet, monitor touch screen a parete, proiezioni in video mapping, pannellistica e segnaletica digitale) e soluzioni di visualizzazione immersiva per la realtà virtuale e aumentata in grado di offrire un'esperienza di visita coinvolgente e attiva da parte del visitatore, garantendo al contempo la fruibilità, seppur in modalità virtuale, di siti difficilmente accessibili o non sempre aperti al pubblico (es. il "cd. antro della Sibilla", il complesso ipogeico di S. Maria della Grotta, l'ipogeo di Crispia Salvia, ecc.). Queste attività progettuali saranno realizzate in collaborazione con il Parco Archeologico di Lilibeo e con il supporto tecnico-scientifico dei dipartimenti "Culture e Società" e "Ingegneria" dell'Università degli Studi di Palermo.

- **B.2.2. Creazione di un'interfaccia utente (UI) per l'usabilità delle dotazioni tecnologiche** (totem interattivi, monitor touch screen e visori di realtà aumentata) nelle sale espositive da cui accedere a contenuti multimediali e didattici di approfondimento al percorso di visita, di supporto alla tradizionale pannellistica.
- **B.2.3. Progettazione e realizzazione di una segnaletica innovativa digitale (digital signage)** da prevedere per le aree esterne al Complesso, con indicazioni utili ad orientarsi all'interno delle varie zone, ma anche con notizie ed informazioni relative alla storia del Complesso monastico, per gli spazi interni, bibliotecari/archivisti (anche **segnaletica Dewey**) e museali con monitor touch screen per la fruizione di contenuti interattivi didattici-divulgativi a carattere multimediale.
- ✓ **B.2.4 progettazione e realizzazione di un sito web del Complesso di S. Pietro**, comprensivo dell'intero Polo culturale: informazioni, patrimonio, servizi e attività della Biblioteca, dell'Archivio storico, del Museo Civico.

C. RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La valorizzazione e l'innovazione della fruizione e della promozione del patrimonio culturale del Complesso monumentale di S. Pietro, si concretizza necessariamente nella pianificazione e progettazione di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione degli spazi interni ed esterni del Complesso.

C.1. MUSEO CIVICO:

➤ **C.1.1 Sezione archeologica**

A fronte dell'importanza delle collezioni, emerge la necessità di un sostanziale ripensamento degli spazi attualmente destinati alle esposizioni del Museo civico – in particolar modo per la Sezione archeologica - in base ad una migliore funzionalità e accessibilità dei locali a disposizione, teso a offrire un'esperienza di visita accattivante con maggiore attenzione all'innovazione e alla multimedialità dei contenuti didattici divulgati attraverso l'introduzione nel percorso espositivo di supporti tecnologici (totem interattivi, monitor touch screen a parete, visori di realtà aumentata, tablet, proiezioni in video mapping, pannellistica e segnaletica digitale) e la creazione di un'interfaccia utente (UI) per l'usabilità delle dotazioni tecnologiche nelle sale espositive con cui accedere a contenuti multimediali e didattici di

approfondimento al percorso di visita, di supporto alla tradizionale pannellistica, con focus sui materiali esposti e rimandi a reperti non in esposizione. I contenuti fruibili (mappa interattiva dell'antica Lilibeo, modelli e ricostruzioni 3D di beni o strutture archeologiche, documenti e foto digitali, contenuti testuali e grafici), anche in realtà aumentata, saranno pensati per offrire un'esperienza di visita coinvolgente e attiva da parte del visitatore, garantendo al contempo la fruibilità/accessibilità, seppur in modalità virtuale, di siti archeologici cittadini non sempre aperti al pubblico (es. il "cd. antro della Sibilla", il complesso ipogeico di S. Maria della Grotta, l'ipogeo di Crispia Salvia, necropoli ipogeiche punico-romane, siti archeologici del tessuto urbano e territoriale non facilmente visitabili).

Date tali considerazioni, le finalità degli interventi potranno dispiegarsi su due linee di azione:

- VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE: riallestimento espositivo a caratterizzazione tecnologica della sezione archeologica;
- DIGITALIZZAZIONE: creazione di una banca dati del patrimonio storico-archeologico più significativo del Museo Civico e del Museo Archeologico Regionale di Lilibeo.

Riallestimento espositivo a caratterizzazione tecnologica della Sezione archeologica

La valorizzazione delle collezioni archeologiche del Museo civico, sviluppata in sinergia con il Parco Archeologico di Lilibeo, avverrà in un'ottica ampia che guarda all'intero patrimonio archeologico della città di Marsala, la cui conoscenza sarà veicolata attraverso quattro tematiche:

1. Storia della ricerca archeologica: Struppa, Salinas, Bovio Marconi;
2. La città dei vivi: l'abitato;
3. La città dei morti: le necropoli;
4. La storia di Lilibeo: la documentazione epigrafica.

Il riallestimento espositivo e il ripensamento degli spazi attualmente deputati all'esposizione della Sezione archeologica in base ad una migliore funzionalità e accessibilità dei locali, e la dotazione di supporti tecnologici per la fruizione di contenuti multimediali, verte su più interventi tra loro complementari e con forte carattere innovativo, declinati in base alle esigenze espositive delle diverse sale di cui la Sezione stessa si compone.

La riorganizzazione degli spazi riguarderà l'intero piano terra, iniziando dal riposizionamento dell'ingresso accanto al punto ristoro/caffetteria, bene in vista dall'ampia corte del complesso. L'ambiente accoglierà il nuovo front-office delle tre sezioni espositive, oltre alla boutique/store, accuratamente allestita, in linea con la nuova immagine del museo e coordinata al carattere delle esposizioni. Già in questo spazio sarà disponibile una postazione multimediale da cui fruire di immagini e documenti della storia dell'archeologia a Marsala ripercorsa attraverso le figure di tre personaggi celebri, S. Struppa, A. Salinas, J. Bovio Marconi.

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 Monitor touch screen. Dimensione Monitor 65" - Risoluzione Video 3840x2160 – Tecnologia Touch Screen - Tempo di risposta 8 ms - Contrasto 1200:1 - Pannello IPS - Formato VideoUltra HD 4K - TipologiaDisplay LFD - Utilizzo Display LFD Lavagna Interattiva - Serie IFP

Da lì si procederà alla prima sala espositiva. Questa accoglierà alcuni resti della città antica, prevalentemente pertinenti alle ricche domus della Lilibeo di età ellenistico-romana. Saranno fruibili come contenuti multimediali alcuni modelli e ricostruzioni 3D di elementi architettonici presenti nelle collezioni museali del Museo Civico e del Parco Archeologico di Lilibeo (es. cornici in stucco, intonaci dipinti, ecc.).

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 Monitor touch screen. Dimensione Monitor 65" - Risoluzione Video 3840x2160 – Tecnologia Touch Screen - Tempo di risposta 8 ms - Contrasto 1200:1 - Pannello IPS - Formato VideoUltra HD 4K - TipologiaDisplay LFD - Utilizzo Display LFD Lavagna Interattiva - Serie IFP

Nella seconda sala espositiva, materiali provenienti dalle numerose aree di necropoli racconteranno pratiche e aspetti della cultura funeraria e religiosa lilibetana, con rimandi a modelli digitali e immagini sferiche di alcune aree di necropoli (es. necropoli monumentale di Via del Fante, il "cd. antro della Sibilla", il complesso ipogeico di S. Maria della Grotta, l'ipogeo di Crispia Salvia) da fruire con proiezioni in video mapping a parete e con visori di realtà immersiva.

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 proiettore per video mapping, 2 visori AR/VR (Oculus Quest).

La piccola saletta adiacente sarà deputata a "Sala delle epigrafi". In questo caso si prevede di rendere fruibile digitalmente l'intero corpus epigrafico del Museo Civico e del Parco

Archeologico di Lilibeo, con schede descrittive di ciascun reperto e rimandi alla storia della città antica.

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 Monitor touch screen. Dimensione Monitor 65" - Risoluzione Video 3840x2160 – Tecnologia Touch Screen - Tempo di risposta 8 ms - Contrasto 1200:1 - Pannello IPS - Formato VideoUltra HD 4K - TipologiaDisplay LFD - Utilizzo Display LFD Lavagna Interattiva - Serie IFP

Infine, la sala che chiude il percorso, con i resti architettonici alto-medioevali al di sotto del pavimento – isolati mediante una copertura trasparente che ne consente la visibilità – ospiterà il plastico della città antica, attualmente posto all’inizio del percorso espositivo. Qui, il visitatore potrà concludere la visita navigando su una mappa interattiva dell’antica Lilibeo con individuazione delle principali evidenze archeologiche e accesso ai relativi contenuti 2D (foto, disegni, ricostruzioni bidimensionali) e 3D (modelli e ricostruzioni) ad esse pertinenti che avrà lo scopo di rimandare l’utente alla visita stessa dei luoghi indicati.

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 Monitor touch screen. Dimensione Monitor 65" - Risoluzione Video 3840x2160 – Tecnologia Touch Screen - Tempo di risposta 8 ms - Contrasto 1200:1 - Pannello IPS - Formato VideoUltra HD 4K - TipologiaDisplay LFD - Utilizzo Display LFD Lavagna Interattiva - Serie IFP

- Elaborazione di contenuti multimediali (modelli 3D e ricostruzione) e realizzazione di una mappa interattiva della città di Lilibeo-Marsala con indicazione dei siti e monumenti archeologici e storico artistici fruibili e non fruibili, per la realizzazione di un itinerario turistico culturale che unisca e comprenda le due sedi museali - Museo Civico e Museo Lilibeo presso il Parco Archeologico - valorizzando al contempo le emergenze archeologiche cittadine.

➤ **C.1.2. Sezione risorgimentale:**

La sezione museale risorgimentale e garibaldina, è stata nel 2019 oggetto di interventi di riallestimento e di introduzione di elementi innovativi e tecnologici nel percorso espositivo, nell’ottica di valorizzare le importanti collezioni museali e promuoverle nell’ottica di una fruizione più efficace ed innovativa, si prevedono interventi specifici per:

- la realizzazione di un impianto di illuminazione più funzionale e, soprattutto, più adeguato e corrispondente al contesto e al carattere della collezione espositiva (con luci centrali più calde e posizionate più in basso).
- creazione di ulteriori contenuti multimediali per i supporti digitali esistenti, per i tablet distribuiti in corrispondenza delle quattro sezioni, che costituiscono il percorso espositivo, e per il tavolo interattivo, collocato nella sala dedicata ai Mille e al mito di Garibaldi, per un monitor touch screen da posizionarsi all'ingresso dell'allestimento. Tali contenuti saranno elaborati ispirandosi ai temi delle collezioni ed esplicativi delle tappe fondamentali dell'unificazione d'Italia, con particolari approfondimenti riguardo la Spedizione dei Mille e la figura e il mito di Giuseppe Garibaldi, mettendo in luce il contributo e il ruolo della città di Marsala nell'epopea garibaldina.

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 Monitor touch screen. Dimensione Monitor 65" - Risoluzione Video 3840x2160 – Tecnologia Touch Screen - Tempo di risposta 8 ms - Contrasto 1200:1 - Pannello IPS - Formato VideoUltra HD 4K - TipologiaDisplay LFD - Utilizzo Display LFD Lavagna Interattiva - Serie IFP

➤ **C.1.3. Sezione etno-antropologica:**

Nell'ottica di una migliore distribuzione degli allestimenti espositivi del Museo Civico, anche le collezioni dell'esposizione etno-antropologica "I costumi della Processione del Giovedì Santo" necessitano di uno spazio più adeguato, si prevede, pertanto, di:

- Predisporre tre vani del piano superiore del Complesso con arredi e attrezzature idonee ad esporre l'intera collezione (costumi, antiche maschere con il volto del Cristo di carta pesta e di cera, i flagelli, le armi e altro materiale di scena);
- elaborare contenuti multimediali riguardanti il contenuto espositivo e la storia della "Processione del Giovedì Santo" ai fini di una più efficace fruizione e divulgazione

DOTAZIONI MULTIMEDIALI: 1 Monitor touch screen. Dimensione Monitor 65" - Risoluzione Video 3840x2160 – Tecnologia Touch Screen - Tempo di risposta 8 ms - Contrasto 1200:1 - Pannello IPS - Formato VideoUltra HD 4K - TipologiaDisplay LFD - Utilizzo Display LFD Lavagna Interattiva - Serie IFP

C.2. AREA ESTERNA ed altri SPAZI MUSEALI:

In una nuova visione di fruizione di tutte le aree e gli spazi del Complesso più aperta, attiva e partecipata, in un'ottica di interazione tra i diversi contenitori culturali del Complesso, ma anche di collaborazione, dialogo e sinergia con altre istituzioni culturali e didattiche, con soggetti pubblici e privati, si prevede la programmazione di diverse azioni ed interventi progettuali:

- C.2.1 Progettazione e predisposizione da collocare nell'area esterna di una segnaletica più innovativa, estetica ed efficace nella comunicazione informativa, indicante i punti d'interesse all'interno del complesso (es. Museo Civico, Sezione archeologica, Sezione risorgimentale, caffè S. Pietro, ecc.) con **banner verticali a bandiera** su supporto metallico e **digital signage** all'ingresso con informazioni relative alla storia del Complesso monastico e ad eventi culturali-artistici in corso presso (concerti, mostre temporanee, ecc.);
- C.2.2. Ideare e realizzare nuovi **spazi verdi** in una più attuale concezione di aree verdi urbane, finalizzata non solo al miglioramento del rapporto edificio – ambiente – comunità cittadina, ma anche a conferire, attraverso una **significativa selezione di piante autoctone, una specifica identità e riconoscibilità territoriale;**
- C.2.3. Predisporre uno spazio a piano terra **accoglienza-front-office/biglietteria:** tale spazio può essere realizzato nella sala attigua alla Sezione archeologica, diventando l'ingresso del Museo civico in una posizione ben visibile dall'ampia corte del Complesso, L'ambiente accoglierà il nuovo front-office delle tre sezioni espositive, oltre al concept/store, boutique del museo, accuratamente allestito, in linea con la nuova immagine del museo e coordinata al carattere delle esposizioni, opportunamente attrezzato ed arredato anche per ospitare un angolo destinato ad un bookshop;
- C.2.4 Destinare e predisporre **spazi aperti** a tutti i cittadini, a studenti e studiosi, destinati ad, **attività di studio, ricerca, catalogazione, digitalizzazione, mostre temporanee, conferenze e convegni.** Questi ambienti dovranno diventare luoghi privilegiati per iniziative progettuali da svilupparsi in sinergia tra Museo civico Biblioteca ed Archivio storico, ma anche in collaborazione con scuole, Università, altre istituzioni culturali. La realizzazione di questa azione progettuale prevede un rinnovo degli **arredi:** un **restyling degli arredi esistenti** e l'acquisto **di nuovi, più attuali e corrispondenti alle nuove esigenze di funzionalità e fruizione degli spazi museali e ricreativi.**

Nello specifico l'intervento riguarda:

- l'attuale Sala intitolata al "Maestro Caimi" ai Centri Studi ("**Fondazione Museo civico della Città di Marsala**") e la saletta multimediale che sarà trasformata in **Biblioteca del Fondo bibliografico di Archeologia locale (fenicio-punico-romana)** ;
- i locali attigui all'esposizione museale Risorgimentale-Garibaldina ospiteranno uno **spazio Biblioteca /Archivio** dove collocare il **Fondo bibliografico - documentario Risorgimentale-Garibaldino** per la consultazione del Fondo da parte soprattutto di studiosi e studenti universitari;
- le sale conferenze, in particolare la **Sala Conferenze "Enzo Genna"** e la **Sala conferenze della Biblioteca rifunzionalizzate con nuove ed adeguate attrezzature tecnico-informatiche** (videoproiettori-radiomicrofoni PC portatili e microfoni fissi);
- uno **Spazio per Mostre temporanee**, con entrata anche da Via D'Anna, sarà predisposto ed allestito con arredi e luci idonee, ed espositori a parete.
- Nell'ottica di riconfigurazione del Complesso in un **centro dinamico e attivo**, luogo di cultura e socialità, promotore di occasioni culturali e ricreative, elaborate in una nuova dimensione di rete e sinergia, con il coinvolgimento delle realtà culturali, turistiche ed economiche cittadine e territoriali, si propone la realizzazione negli ambienti del piano terra prospicienti all'atrio interno di uno **Spazio aperto e dinamico**, che possa comprendere un "**Caffè / concept store "S. Pietro"**" ed un'**area didattica** proprio accanto ai locali che ospitano lo **spazio bibliotecario** dedicato ai "**Piccoli Lettori**" con l'**Angolo Nati per Leggere**;

Per l'attuazione degli interventi sopradescritti è opportuno, quindi, prevedere anche un intervento di rinnovo, **restyling degli arredi esistenti** ed acquisto di **nuovi, più attuali e corrispondenti alle nuove esigenze di funzionalità e fruizione degli spazi museali e ricreativi**.

C.3. BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Una nuova ed efficace promozione e fruizione della realtà bibliotecaria ed archivistica (patrimonio, attività e servizi), anche attraverso nuove metodologie tecnologiche e digitali, richiede di prevedere e realizzare una serie di interventi finalizzati alla **riqualificazione ed innovazione degli spazi bibliotecari ed archivistici**:

- C.3.1. progettazione e realizzazione di una **nuova segnaletica**, efficace ed innovativa nell'impatto comunicativo ed adeguata al contesto, all'interno degli ambienti bibliotecari ed

archivistici; per gli spazi bibliotecari destinati al patrimonio bibliografico corrente, la segnaletica sarà predisposta in base alla classificazione Dewey e alla conseguente collocazione delle pubblicazioni negli scaffali;

- C.3.2. provvedere a nuovi **arredi e complementi d'arredo** (tavoli, sedute, espositori, lampade, tendaggi) anche nelle sale lettura/consultazione, che possano rendere gli **ambienti bibliotecari più funzionali, attuali e accoglienti**;
- C.3.3. predisposizione di uno **spazio studio/lettura Ragazzi (9-13 anni)** con arredi e complementi d'arredo nuovi e più adeguati ad uno spazio più funzionale, accogliente ed attraente, corrispondente alle esigenze e i gusti dei più giovani;
- C.3.4 **predisposizione all'interno dei locali dell'Archivio storico di uno spazio dedicato ed attrezzato per espletare l'attività di digitalizzazione in tutte le sue fasi** e di nuove **postazioni informatiche** disponibili agli utenti per la **consultazione dei cataloghi online** e delle **collezioni digitali**, da individuarsi nella seconda sala dell'archivio storico.

D. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO:

Per sostenere le spese che garantiscano nel tempo i servizi e le attività del Complesso Monumentale di S. Pietro, nonché la tutela, la valorizzazione e la promozione del suo prezioso patrimonio storico-archeologico, anche implementando l'archivio digitale con la digitalizzazione di nuovi fondi, si intende innescare un **circuito virtuoso ed un'azione sinergica tra pubblico e privato** nella **gestione dei servizi aggiuntivi (Biglietteria, Caffè/concept store "S- Pietro", boutique del museo, organizzazione di eventi culturali- artistici).**

A garanzia della sostenibilità a lungo termine dell'iniziativa vi è, innanzitutto, l'introduzione del **biglietto** per la visita del Museo Civico, nonché la vendita e distribuzione all'interno della boutique del Museo di una linea di prodotti di merchandising ispirata al Brand "Museo Civico Marsala" (riproduzioni di oggetti archeologici, artistici e di design realizzati con stampanti 3D e tecniche di fotoceramica, cataloghi, oggetti d'arredamento, cartoleria, CD musicali, ecc.), prodotti più rappresentativi dell'artigianato (ceramica dipinta a mano, tessuti realizzati a telaio, lavorazioni in corallo, manufatti in vimini, vini, ecc.) e dell'enogastronomia del territorio, nell'ottica di un rafforzamento dell'economia delle risorse locali, il cui provento provvederà a finanziare ulteriori campagne di digitalizzazione del patrimonio museale.

I prodotti editoriali e il merchandising saranno accessibili alla vendita anche mediante un canale e-commerce sul sito del Museo Civico.

E. PARTNER ISTITUZIONALI:

Nell'ottica di una collaborazione istituzionale sinergica finalizzata alla valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico dell'intera città di Marsala, l'ente **Parco Archeologico di Lilibeo-Marsala** è stato individuato come partner istituzionale di riferimento negli ambiti di valorizzazione e promozione, rappresentando questo e il suo patrimonio archeologico, comprendente sia beni mobili che immobili localizzati nell'area comunale, la realtà più rilevante e in possesso delle competenze specifiche per affiancare il Comune nella realizzazione delle attività progettuali previste per il riallestimento espositivo a caratterizzazione tecnologica della sezione archeologica.

In coerenza con le finalità e l'efficienza attuativa del progetto, il Comune ha richiesto anche il supporto tecnico e scientifico di istituti di formazione e di ricerca operanti presso Università italiane, che abbiano svolto attività documentata in materia di valorizzazione innovativa dei prodotti della ricerca tecnologica applicata al patrimonio culturale. Tra gli istituti individuati:

- ✓ Il **Dip. Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo** impegnato dal 2006 in attività di ricerca archeologica a Lilibeo-Marsala anche attraverso dottorati di ricerca a carattere innovativo e tecnologico, nonché con i laboratori CERAM, lab. di Archeologia e lab. di Topografia antica, nello svolgimento di progetti di ricerca a Marsala - tra cui il progetto "Carta Archeologica di Lilibeo" in regime di convenzione con il Parco Archeologico di Lilibeo;
- ✓ Il **Dip. di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo**, il cui Laboratorio di Geomatica è da anni attivo nello svolgimento di progetti di ricerca a carattere nazionale (PRIN e FIRB) e internazionale, nonché impegnato in attività di collaborazione con enti pubblici locali e regionali del territorio siciliano su tematiche inerenti al rilievo e alla documentazione 3D dei beni archeologici.
- ✓ **Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, con esperienza in progettazione e sviluppo di sistemi per l'archiviazione di flussi documentali con tecnologie digitali, in particolare per le istituzioni e le pubbliche amministrazioni, nonché nell'erogazione di servizi (musei virtuali, contenuti multimediali e comunicazione web) per la valorizzazione del patrimonio culturale

PROGETTO PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO, LA FRUIZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE ED IMMATERIALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE SAN PIETRO			
IMPORTO DELLE OPERE			
		Forniture	Servizi
A	Tutela - Restauro - Conservazione	€ 95.000,00	€ 257.900,00
B	Valorizzazione-Fruizione-Promozione	€ 70.000,00	€ 237.800,00
C	Altri interventi	€ 120.500,00	€ 8.000,00
	Sommano	€ 285.500,00	€ 503.700,00
	IMPORTO TOTALE APPALTO	€ 789.200,00	
D SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
D1	Per I.V.A. 22% su A		€ 173.624,00
D2	Competenze ex art. 113 D. Lgs 50/2016		€ 15.784,00
D3	IRAP		€ 1.341,64
D4	Spese amministrative e di gara		€ 10.000,00
D5	Imprevisti e arrotondamenti		€ 10.050,36
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM./NE	€ 210.800,00	
	Totale costo progetto	€ 1.000.000,00	

IL RUP E PROGETTISTA

F.to DOTT. MILENA CUDIA

IL PROGETTISTA

F.to ING. ALESSANDRO PUTAGGIO